



COMUNE DI SANT'ARSENIO

PROVINCIA DI SALERNO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

P.zza Domenico Pica, 1 84037 Sant'Arsenio (SA) tel. 0975.398033 fax 0975.398214 pec. :
protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it

Prot. n. 2274 DEL 30.03.2018

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

Gara procedura aperta per l'affidamento dei lavori di *"INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA COMUNALE IN VIA FLORENZANO VOLTO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO"* **CUP: F91E61000440001 CIG: 73477356BC**

FAQ N. 9

L'Amministrazione comunale di Sant'Arsenio attraverso la Centrale Unica di Committenza costituita presso la Comunità Montana Vallo di Diano ha in data 02/03/2018 pubblicato il Bando di Gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di *"INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA COMUNALE IN VIA FLORENZANO VOLTO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO"*.

In particolare, AL PUNTO 6.8 del Bando stesso, vengono elencate le categorie di lavorazioni in cui è scomposto l'appalto ed in particolare:

Categoria OG1 classifica III per € 714.939,52 prevalente

Categoria OS3 per € 7.276,10 non scorporabile

Categoria OS28 per € 2.700,49 non scorporabile

Categoria OS30 per € 14.492,17 non scorporabile

Orbene, dall'esame del documento del progetto esecutivo Tavola C3 Computo Metrico estimativo e più in generale dall'esame delle tavole componenti appunto il progetto esecutivo stesso, si evince che le opere strutturali costituite da strutture in acciaio incidono per € 278.764,99 con un'incidenza dichiarata nel documento citato del 37,701 % rispetto al complesso delle lavorazioni.

Preliminarmente occorre ricordare che fino all'adozione del nuovo sistema di qualificazione (ex art. 83) in base all'art. 216, co. 14 del Codice rimangono in vigore "le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III (cioè gli artt. Da 60 a 96), nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207."

Tale decreto è stato poi aggiornato con il DM 248/2016 in vigore dal 19.01.2017 che all'art. 2 contiene "Elenco delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica" elenca appunto le categorie costituenti strutture impianti ed opere speciali (SIOS):

OG 11: Impianti tecnologici

OS 2 -A: Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico

OS 2 - B: Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario

OS 4 : Impianti elettromeccanici trasportatori

OS 11 : Apparecchiature strutturali speciali

OS 12-A: Barriere stradali di sicurezza

OS 12-B:Barriere paramassi, fermaneve e simili

OS 13:Strutture prefabbricate in cemento armato

OS 14:Impianti di smaltimento e recupero rifiuti

OS 18-A:Componenti strutturali in acciaio

OS 18-B:Componenti per facciate continue

OS 21:Opere strutturali speciali

OS 25:Scavi archeologici

OS 30:Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi

OS 32:Strutture in legno

Orbene tali categorie elencate costituiscono una SIOS solamente nel caso in cui il loro importo superi il 10% dell'opera altrimenti tali categorie seguono le regole delle lavorazioni a qualificazione obbligatoria.

Tra queste, nel caso in esame vi sono - a giudizio di chi scrive - le lavorazioni individuate dal progettista quali strutture in acciaio che più correttamente, poiché superanti il 10% dell'importo andavano ascritte alla categoria OS 18- A e non a quella più generica OG1 individuata.

Ciò rappresenta un evidente errore che pregiudica l'intera bontà della procedura di gara. Ed infatti nel caso in cui tali opere fossero state ascritte secondo la categoria OS 18-A e dunque costituenti una SIOS, per le stesse ricorrerebbe l'obbligo stabilito dall'art. 89 comma 11 8avvalimento) che recita:

Non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti (DM 248/2016 entrato in vigore il 19.01.2017), da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, è definito l'elenco delle opere di cui al presente comma, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 15

RISPOSTA N. 9

Il progetto posto a base di gara è stato validato con verbale del 14.12.2016 pertanto le categorie di lavorazione indicate nel progetto esecutivo sono da considerarsi correttamente determinate e pertinenti.

Sant'Arsenio, 30.03.2018

Il Responsabile Unico del Procedimento

f.to Arch. Arsenio Carimando